

Il Presidente d'Italia ha ricevuto il cancelliere cubano

• Il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, a destra nella foto, ha ricevuto venerdì 23 giugno, nel Palazzo del Quirinale, il Ministro delle Relazioni Estere di Cuba, Bruno Rodríguez Parrilla.

Durante l'incontro, il Ministro cubano ha portato al Presidente d'Italia il saluto del suo omologo cubano, Generale d'Esercito Raúl Castro Ruz e lo ha ringraziato per il suo messaggio di condoglianze in occasione della morte del leader della Rivoluzione Cubana, Fidel Castro Ruz.

Le due parti hanno confermato la volontà d'approfondire le relazioni bilaterali, che hanno definito positive, ha informato Cubaminrex.

Inoltre hanno parlato dell'attuale situazione internazionale. Il presidente italiano ha riconosciuto il ruolo di Cuba come garante del processo di pace in Colombia ed ha segnalato lo storico incontro tra il Papa Francisco e il Patriarca della Chiesa Ortodossa Russa Kiril,



avvenuto l'anno scorso

Il cancelliere cubano ha realizzato una visita ufficiale in Vaticano, durante la quale ha conversato con il Segretario di Stato, Cardinale Pietro Parolin.

Inoltre è stato ricevuto da Monsignor Giovanni Angelo Becciu, Sostituto per i Temi Generali della Segreteria di Stato, e con Monsignor Paul Richard Gallagher, Segretario per le Relazioni con gli Stati.

Durante le conversazioni è stato constatato il positivo sviluppo delle relazioni bilaterali, caratterizzate da un dialogo fruttifero, cordiale e rispettoso, così come dalla volontà condivisa di continuare ad approfondirle.

La delegazione cubana che ha accompagnato il Ministro era formata dall'ambasciatrice di Cuba in Italia, Alba Soto Pimentel, dal direttore d'Europa e Canada del Minrex, Elio Rodríguez Perdomo e dalla capo della Segreteria del Ministero, Bárbara Elena Montalvo (Minrex). •

Alt alle politiche contro Cuba

Orestes Eugellés Mena
Foto: Ismael Batista

• Dirigenti operai di 13 paesi di tutti i continenti, riuniti nell'Incontro Internazionale Sindacale a Bruxelles, in Belgio, hanno reiterato la solidarietà con l'eroico popolo cubano ed hanno reclamato la fine del criminale blocco imposto a Cuba.

La dichiarazione è stata fatta dopo le provocazioni dell'attuale governo degli Stati Uniti, espresse dal suo presidente Donald Trump, che ha commesso il grave errore di cancellare gli accordi che favorivano l'avvicinamento tra le due nazioni.

I partecipanti al Forum hanno denunciato l'occupazione illegittima di una parte del territorio di Guantánamo da parte dei

governi degli USA dal 1903, ed hanno reclamato l'immediata restituzione di questo spazio dell'Isola.

Con il lemma: Alt alle politiche di blocco contro Cuba!, i membri della Federazione Sindacale Mondiale li riuniti hanno accordato di realizzare una nuova e dinamica campagna internazionale in vista di mobilitare il pianeta per dare la risposta alle due domande.

I sindacalisti riuniti nell'Incontro Sindacale di Bruxelles, in Belgio, hanno segnalato che l'eliminazione del blocco contro Cuba e la restituzione dello spazio occupato dalla Base Navale di Guantánamo saranno gli obiettivi concreti e immediati di coloro che lottano nel mondo per la democrazia, l'uguaglianza e la libertà piena delle nazioni. •

I parlamentari cubani respingono la Risoluzione della Euro Camera

I parlamentari cubani sostengono che questa Risoluzione è contraria ai principi di rispetto, uguaglianza e reciprocità contenuti nell'Accordo di Dialogo Politico e Cooperazione firmato a Bruxelles il 12 dicembre del 2016 tra Cuba e l'Unione Europea.

• La Commissione delle Relazioni Internazionali dell'Assemblea Nazionale del Potere Popolare ha reso pubblica stamattina la sua più energica condanna di una inaccettabile Risoluzione appena adottata dal Parlamento Europeo.

I parlamentari hanno sostenuto che questa risoluzione è contraria ai principi di rispetto, uguaglianza e reciprocità contenuti nell'Accordo di Dialogo Politico e Cooperazione, firmato a Bruxelles il 12 dicembre del 2016, tra Cuba, la Unione Europea e suoi Stati membri, e che ha ricevuto il visto buono del Parlamento Europeo mercoledì 5 luglio, con 567 voti a favore, 61 contrari e 31 astensioni.

In accordo con la Dichiarazione pubblicata nel

sito web del Parlamento cubano, la Risoluzione "Tergiversa la nostra realtà, suggerisce ricette che Cuba non necessita, che costituiscono un'ingerenza nei temi interni ed esprime elementi altamente lesivi alla sovranità del popolo cubano.

Inoltre è stato considerato che contrasta con il positivo sviluppo delle relazioni di Cuba con la Commissione Europea, il Servizio Europeo d'Azione Estera e con gli Stati membri del blocco comunitario, mostrando un marcato contenuto colonialista e dando lezioni sulla democrazia e i diritti umani, ignorando che sono state superate le politiche unilaterali, discriminatorie e selettive che hanno caratterizzato nel passato la posizione della Unione Europea verso Cuba" •

Un altro aspetto risaltato nella Dichiarazione della Commissione delle Relazioni Internazionali dell'Assemblea Nazionale del Potere Popolare è che la Risoluzione non Legislativa della Euro Camera non fa allusioni dirette al blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti contro Cuba. Questo blocco è contrario al diritto internazionale e viola i diritti umani del popolo cubano.

"Non riconosceremo alcun diritto al Parlamento Europeo d'occuparsi di temi che competono solo al popolo cubano, che continua a costruire una nazione sovrana, indipendente, socialista, democratica, prospera e sostenibile; hanno sostenuto i parlamentari cubani. •

